

I.C. GIOACCHINO ROSSINI

VIA DELL'UNIONE 4, 60030 - SAN MARCELLO (AN)

Tel.: 0731267158 - C.F.: 82001860426 - C.M.: ANIC805008

E-mail: anic805008@istruzione.it - Pec: anic805008@pec.istruzione.it

Albo online

Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Ordinativo di Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, per acquisto di N. 1 MacBook Apple, per un importo contrattuale pari a € 2.493,38 IVA inclusa, O.E. **PAMOPUS SRL**.

Avviso Pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026 (D.M. 38/2026) PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"

CUP: H64D26001070007

Titolo progetto: "Dispositivi digitali"

Codice progetto: 10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-14

CIG: **BD08BB7146**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l’All. I.2;

VISTO l’art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l’individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell’attività oggetto dell’appalto;

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto che il presente affidamento sarà conforme ai CAM previsti dalla normativa vigente;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATA la conformità dei attrezzature (computer/monitor/tablet/smartphone) oggetto dell’appalto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 11 marzo 2026, pubblicato in GU Serie Generale n.70 del 25 marzo 2026;

VISTO il D.M. 11 marzo 2026 con cui sono stati adottati i nuovi CAM ICT, “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati, di cui all’Allegato 1 al decreto ministeriale”;

VISTO, in particolare, l’art. 2 del D.M. 11 marzo 2026, ai sensi del quale: “La stazione appaltante, nell’ambito delle procedure di gara relative a forniture, garantisce l’approvvigionamento complessivo di almeno il dieci per cento di prodotti ricondizionati per ogni categoria di prodotto per cui intenda approvvigionarsi, anche mediante più gare o adesioni a strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

RILEVATO, in particolare, che questa Stazione Appaltante ha garantito l’approvvigionamento complessivo di almeno il 10% di prodotti ricondizionati per la specifica categoria di prodotto oggetto dell’appalto;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

CONSIDERATO che sarà richiesto all’operatore economico l’impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm” – «DNSH»), in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi;

TENUTO CONTO che gli allegati c.d. “check list” alla Circolare DNSH n. 32/2021 forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi nonché una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 ed il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025-2028;

VISTO il Piano Annuale dei Flussi di Cassa E.F. 2026 adottato dall'Istituto con decreto del Dirigente Scolastico 3258 del 30/03/2026;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- prot. n. 95450 del 24 aprile 2026 (D.M. 38/2026) PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" - per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola;

VISTO il documento autorizzativo, nota di autorizzazione prot. n. 6989 del 10/07/2026, che consente l'attuazione del progetto 10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-14 dal titolo "Dispositivi digitali" per un importo pari a € 11.782,00;

VISTO il Decreto prot. n.7052 del 14/07/2026 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2026 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 6990 del 10/07/2026;

VISTA la Delibera n. 37 del 30/10/2023 del Consiglio di Istituto di adesione a tutti i progetti PN;

TENUTO CONTO che l'operatore economico, poiché occupa un numero inferiore a quindici dipendenti, non è tenuto ad assolvere all'obbligo di cui all'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la

tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. n. 28 del 29/06/2023, n. 39 del 30/10/2023 e n. 63 del 18/09/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 39 del 30/10/2023, che disciplina "DETERMINAZIONE DI CRITERI E LIMITI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (ART. 45 C. 2 D.I. 129/2018)" - Testo aggiornato con Delibera n. 18 del Consiglio di Istituto del 13/02/2026;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. 102 del 27/10/2025, recante la disciplina delle modalità e dei criteri per l'esecuzione dei controlli a campione di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il D.M. del 16 marzo 2026, elaborato in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, approvato con decreto del 3 agosto 2023, n. 259;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il decreto di deroga all'obbligo di ricorso alle Convenzioni e agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A n. prot. 8594 del 18/09/2026 trasmesso agli uffici competenti (Corte dei Conti, ANAC, Agid, ecc.), in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2023 (GU Serie Generale n. 75 del 29-03-2023) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante «Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. (23A01968)», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della necessità di acquisire **N. 1 MacBook Pro 14" con chip Apple M5 Argento – Ricondizionato certificato Apple;**

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio;

DATO ATTO che con decreto prot. 7091 del 16/07/2026 è stato nominato RUP il Dirigente Paola Gobbi;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 2 anni;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di dispositivi digitali, senza posa in opera;

TENUTO CONTO che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico **PAMOPULS SRL**, con sede legale a **VIA FERNANDO SANTI 5 JESI AN 60035**, P. IVA **00897980421**;

CONSIDERATO che la suddetta procedura viene effettuata tramite Ordinatorio di Esecuzione Immediata su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

PRESO ATTO che le prestazioni di cui sopra sono state offerte dall'operatore economico per un importo pari a € 2.493,38 (IVA 22% inclusa) e sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro"*;

TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto, viste le tempistiche previste dall'Ente Finanziatore per la realizzazione del progetto in oggetto;

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della Ditta **PAMOPULS S.R.L.**;

CONSIDERATO che il servizio offerto dalla predetta Ditta è risultato essere quello maggiormente rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante deve soddisfare, oltre che congruo nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 dispone l'individuazione del Contratto Collettivo applicabile nell'attività oggetto dell'appalto;

CONSTATATO che l'operatore economico individuato ha dichiarato che il Contratto Collettivo applicabile, maggiormente rappresentativo, al personale dipendente impiegato nell'appalto è: Commercio;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

ACCERTATO che la spesa complessiva per fornitura in oggetto trova copertura nella Scheda Illustrativa Finanziaria P.1.4 conto 2/3/9;

TENUTO CONTO che la mancata disponibilità della classe C, di certificazioni rugged, di pellicole o di cover per notebook non costituisce causa di esclusione, non conformità dell'offerta o inadempimento contrattuale, purché il prodotto rispetti le prestazioni, la qualità costruttiva e le ulteriori prescrizioni CAM applicabili;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, l'acquisizione, mediante ordinativo di Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di:
 - N. 1 MacBook Pro 14" con chip Apple M5 Argento – Ricondizionato certificato Apple, all'operatore economico PAMOPLUS SRL, con sede legale a VIA FERNANDO SANTI 5 JESI AN 60035, P. IVA 00897980421;
2. di autorizzare la spesa complessiva per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto di € 2.493,38, di cui € 2.043,75 Imponibile ed € 449,63 IVA, da imputare alla Scheda Finanziaria P.1.4, conto 2/3/9;
3. di nominare il Dirigente Scolastico Paola Gobbi, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;
4. di pubblicare il presente provvedimento nelle apposite sezioni «Albo online» e «Amministrazione Trasparente» presenti sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Paola Gobbi